

## News & Wine



### Alaphilippe & Brunello

Tra numeri 1 ci si intende. Julian Alaphilippe domenica si è laureato campione del mondo di ciclismo con una grande vittoria ad Imola. Il ciclista transalpino aveva scelto le strade bianche di Montalcino come periodo di allenamento in vista del Tour e del Mondiale, due appuntamenti a lui cari. "LouLou" era stato ospite a Mastrojanni, una delle griffe più prestigiose di Montalcino. "Ha portato a casa - ricorda l'ad Andrea Machetti - la nostra magnum numerata di Anniversario 2008, gli avevo detto che l'avrebbe stappata dopo un grande successo". Domenica quel successo è arrivato: "gli ho scritto che era arrivata l'ora di stapparlo e lui mi ha dato ragione".

**COLLELCETO**  
ELIA PALAZZESI

## Agenda

### Torna il teatro

Torna il teatro a Montalcino. Domani (ore 21.30) e sabato (ore 18.30) al Teatro degli Astrusi appuntamento con lo spettacolo "Variiegato" di Maria Letizia Beneduce con Sara Cresta, Fabiola Battaglini, Maria Letizia Beneduce e il trio Le Capinere. Regia di Pietro Giorgetti. Uno spettacolo presentato da Proloco di Montalcino, con il patrocinio del Comune di Montalcino e il contributo della Fondazione Territoriale Brunello di Montalcino. Parte dell'incasso sarà devoluto in beneficenza all'Istituto Comprensivo "Insieme" di Montalcino.

## Soci@l

### Bike d'Ottobre

Tra bicicletta, salute, turismo e scoperta del territorio. Il Team Orso on Bike & Lady Bike presentano la prima edizione della "Bike d'ottobre" in programma a Montalcino nei giorni 10 e 11 ottobre. Si tratta di due giorni di escursioni con la bici (mountain bike ma anche gravel, corsa ed ebike) in uno dei luoghi più belli e amati dai ciclisti. Il programma dell'evento è su [Montalcinonews.com](http://Montalcinonews.com).

## Cultura & Paesaggi

### Lojudice: "presto il nuovo parroco a Montalcino"

"Sono passati pochi giorni da quando don Antonio ha preso questa decisione, ho chiesto al diacono don Giovanni di assicurare la vita quotidiana ed ordinaria della parrocchia, nelle prossime settimane ci auguriamo di nominare il nuovo amministratore parrocchiale". Così alla Montalcinonews l'Arcivescovo Augusto Paolo Lojudice, contattato dalla redazione dopo l'addio di don Antonio che pochi giorni fa ha comunicato, con una lettera ai cittadini di Montalcino e Torrenieri, di lasciare la parrocchia. Una scelta che per molti è stata un colpo di fulmine a ciel sereno, don Antonio aveva fatto riferimento a "fatti nuovi" ed "alla mancanza di un sereno e chiaro rapporto di fiducia", specificando poi alla Montalcinonews "che non ci sono stati assolutamente dei problemi con i cittadini". Non una parola in più. Dunque per i fedeli ci sarà ancora da aspettare un po' prima di conoscere il sostituto di don Antonio (le attività come le messe e i sacramenti saranno portate avanti da don Giovanni), un tempo comunque non particolarmente lungo, ma un parroco non si sostituisce da un giorno all'altro. Non è una novità che ci sono tante chiese ma pochi sacerdoti e, ovviamente, nessuno deve rimanere scoperto. Servirà un po' di pazienza ed è giusto averla. D'altronde la decisione di don Antonio è stata impreveduta, adesso è arrivato il momento di pensare al futuro. "Certo, sono dispiaciuto - continua Lojudice - ma il bene della persona prima di tutto. Se non si sta bene non si può fare un buon servizio, se questa scelta lo fa stare meglio allora è giusto così". Tanti i messaggi arrivati nella nostra pagina Facebook, quando un parroco se ne va, dopo 5 anni, viene a mancare un punto di riferimento per la comunità. Lojudice però manda a tutti un messaggio di fiducia e speranza: "Bisogna volersi bene e sostenere don Antonio nella preghiera. Lui è un personaggio di spessore e mi auguro che il nuovo parroco sia all'altezza ma anche che venga accolto bene entrando così nel cuore della gente".

## Uomini & Terra

### Il nuovo libro di Raffaelli

"Montalcino storia di tutto e di tutti - profilo dall'Età del ferro ai nostri giorni". Ecco il titolo dell'ultima fatica editoriale di Ilio Raffaelli, "il sindaco di tutti", mente sempre lucida e lungimirante e stile che è ormai un marchio di fabbrica: schietto, genuino e, soprattutto, sincero. Nel suo nuovo libro si ripercorre con passione e precisione la storia della città, le sue vicende e le sue eccellenze, il Brunello e non solo. La prefazione è dedicata a Manfredi Marini, "un grande montalcinese", il progetto editoriale è stato appoggiato dalla sua famiglia. "Questo è un "librone" - dice Ilio Raffaelli alla Montalcinonews - c'è tutta Montalcino dalla "a" alla "z", dai fatti di cronaca fino alla cucina della tradizione". Un libro da avere, da sfogliare e utile per capire il territorio di ieri e di oggi. E le persone che lo hanno fatto grande.



## Storia & Attualità

### La Sagra del Tordo non si farà. Sì alla Mostra del Tartufo

Ormai manca solo l'ufficialità che secondo quanto raccolto dalla Montalcinonews arriverà lunedì 5 ottobre. La Sagra del Tordo a Montalcino non si farà. La notizia era nell'aria da tempo e sulle nostre pagine lo abbiamo scritto. Forse il rischio di un evento "snaturato" ha pesato sulla decisione finale che è stata comunque non facile e con le idee dei Quartieri (ultime indiscrezioni parlano di tre contrari su quattro) non univoche sin da subito. Adesso l'importante sarà lavorare in vista della Sagra del Tordo 2021 per proporre una festa ancora più bella e moderna. Certo, il dispiacere c'è, in molti ci stanno scrivendo (da varie parti di Italia) pronti a raggiungere Montalcino per uno degli eventi storici che però non si farà al pari della Giostra di Simone a Montisi e la Sagra del Galletto a Camigliano. Si farà a novembre, salvo novità, la Mostra Mercato del Tartufo Bianco a San Giovanni d'Asso. Un'edizione diversa e più "intima". "Il gruppo di lavoro è già attivo - spiega il vicesindaco Angelo Braconi - per una manifestazione che dovrà svolgersi in sicurezza con la possibilità di acquistare il nostro tartufo in serenità. L'idea è di assegnare Il Tartufo per la Pace magari con una cerimonia su invito".

